A 65

Pal. dell.

IST. DI ANAT. PAT. DELLA R. UNIV. DI BOLOGNA (Prof. Martinotti)

SUL MODO DI COMPORTARSI
dei granuli protoplasmatici dell'epitelio corneale
durante il processo di riparazione delle ferite

COMUNICAZIONE PREVENTIVA

del Dott. G. COLOMBO, Libero Docente di Oculistica

Le ~~nuove~~ mie ricerche hanno preso le mosse da una esperienza dell'Arnold.

Questo autore (1), introducendo un granello di rosso neutro nel sacco congiuntivale della rana, ed esaminando la cornea dopo 12-14 ore, è riuscito a mettere in evidenza numerosi granuli del protoplasma negli elementi cellulari del tessuto corneale.

Ho ripetuto con successo l'esperienza dell'Arnold, prima su rane sane, e quindi sopra un gran numero di rane con ferite da punta interessanti la cornea a tutto spessore.

L'esame fu fatto in cornee ferite (negli esperimenti fino ad oggi compiuti), da mezz'ora fino a cento giorni.

Quali risultati più costanti e più notevoli delle osservazioni eseguite posso fin d'ora far noti i seguenti:

Gli elementi epiteliali situati nel contorno immediato della ferita (allorquando questa non è ancora ricoperta da epitelio), e quelli che la ricoprono (in un periodo più avanzato del processo di cicatrizzazione), offrono, per quanto riguarda le granulazioni del citoplasma, ragguardevoli differenze in confronto delle cellule epiteliali circostanti che sono meno vicine alla ferita.

Queste differenze consistono essenzialmente:

a) In un aumento di numero e di volume dei granuli.

b) In una colorazione spiccatamente più intensa dei medesimi.

Di queste e di altre particolarità osservate seguendo il

(1) Anatomischer Anzeiger, 1900, pag. 45.

processo di riparazione delle ferite, e della interpretazione che ad esse si conviene secondo i moderni concetti della fisiopatologia cellulare, dirò meglio nel lavoro che pubblicherò sull' argomento, e che sarà corredato dalle indicazioni bibliografiche e da una serie di figure disegnate dalle preparazioni che ho ottenuto.

Bologna, dicembre 1902.

Estratto dalla *Gazzetta Medica Italiana*, n. 4, anno LIV, 1903.

Prem. Stab. Tip. Lit. Succ. Marelli, Pavia.